

dal 5 al 10 novembre 2024

sala strehler



Abrahams Barn / Figli di Abramo

di Svein Tindberg
adattamento Stefano Sabelli
traduzione e regia Gianluca Iumiento
con Stefano Sabelli

Abrahams Barn / Figli di Abramo

Un patriarca, due figli, tre fedi e un attore

di Svein Tindberg
adattamento Stefano Sabelli
traduzione e regia Gianluca Iumiento
con Stefano Sabelli
proiezioni e immagini Kezia Terracciano
direzione tecnica e disegno luci Eva Sabelli
musiche originali di Manuel Petti eseguite dal vivo da Manuel Petti e Daniele Giardina
produzione Teatrimolisani / Teatro del Loto

foto Andrea Boccalini - Stefano Ceccarelli



Due compagni di viaggio, un attore e una guida palestinese appassionata di film western, partono da Gerusalemme alla ricerca dell'Abramo perduto. Affabulazione, ironia, riferimenti all'attualità sono le chiavi per far rivivere, come in un mistero buffo, storia, mito e leggenda del primo profeta monoteista dell'umanità.

Abramo emerge come figura innovatrice, il cui perenne peregrinare dalla Mesopotamia all'Egitto, dalla Cisgiordania alla Penisola arabica, ha plasmato la storia dell'essere umano. Questo viaggio mette in luce le origini delle tre grandi fedi monoteiste, rivelando le comuni discendenze. Racconta però anche la storia di conflitti perenni e incomprensibili fra popoli, perpetrati in nome dello stesso Abramo, dei suoi figli – Ismaele e Isacco – e poi dei figli dei suoi figli. Popoli che, come emerge dalla lettura comparata e spesso sorprendente dei testi sacri – Torah, Vangelo, Corano – dovrebbero considerarsi fratelli gemelli. Tutti i tre grandi testi monoteisti indicano Abramo come patriarca e capostipite, sia delle 12 tribù d'Israele, da cui nasce e si diffonde prima il Giudaismo e poi il Cristianesimo, sia delle 12 tribù arabiche, da cui nasce e si diffonde l'Islam. Tutti i discendenti di tali tribù si considerano perciò, giustamente, figli di Abramo. Il problema sta nel fatto che ognuno racconta la storia di Abramo, Abraham o Ibrahim, pro domo sua o... pro fede sua!

In *Figli di Abramo* di Svein Tindberg, tradotto e rappresentato per la prima volta al di fuori della Scandinavia, Stefano Sabelli ci conduce in un viaggio di narrazione ricco di esperienze personali, trasformando il testo originale in un racconto colto, divertente e mediterraneo.

In un mondo segnato dalla polarizzazione e dalla divisione, *Figli di Abramo* si pone come un'epica narrazione che promuove la gioia della comunità e l'importanza della consapevolezza reciproca.



teatro biondo palermo

diretto da pamelavilloresi

Teatro Biondo Palermo

Via Roma 258 - 90133 Palermo

Orari botteghino

Da Martedì a Sabato dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00

Domenica dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00

Lunedì chiuso.

Inoltre l'acquisto dei biglietti sarà possibile a partire da un'ora prima

dell'inizio di ogni spettacolo.

tel. 091 7434331 - 091 7434345

botteghino1@teatrobiondo.it

Abrahams Barn / Figli di Abramo

Sala Strehler

durata: 1 ora e 30 minuti

MAR 05 NOV ore 17.00

MER 06 NOV ore 17.00

GIO 07 NOV ore 17.00

VEN 08 NOV ore 21.00

SAB 09 NOV ore 19.00

DOM 10 NOV ore 20.00



MINISTERO DELLA CULTURA

MIC

Regione Siciliana

Città di Palermo

Fondazione Andrea Biondo

Team Sofia s.r.l.

RINASCENTE

PREMIATI OLEIFICI BARBERA

CASA FONDATA NEL 1874

www.teatrobiondo.it

